



IL PIVIERE



Comunità parrocchiali di Fabbrica e Montecchio

XXXI Domenica Tempo Ordinario

Liturgia delle Ore III

A Z I O N E C A T T O L I C A

DOMENICA 3 NOVEMBRE



non mancare alla mitica

FESTA DEL CIAO

Alle 10 alla Pieve arrivi e accoglienza

Alle 11:30 S. Messa e poi pranzo

Dalle 14 Mega Gioco e conclusione alle Giostrine

GIOVANISSIMI

Lunedì 4 alle 21:15 vi aspettiamo

TUTTI alle stanze.

PRONTI A METTERSISI IN GIOCO?

Martedì 8 - 15:30 i 6/8 (1°, 2° e 3° el.)

Mercoledì 9 - 15:30 i 9/10 (4° e 5° el.)

Venerdì 11 - 15:30 gli 11/14 (1°, 2° e 3° media, 1° superiore)

Venerdì 8 alle 21:30 alla Pieve

CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

I MEMBRI SONO TUTTI INVITATI A
PARTECIPARE

L'Agenda parrocchiale

Lunedì 4 novembre

Scuola Materna 7:15 S. Messa

Chiesina 17:00 S. Rosario e 17:30 S. Messa

Scuola Materna 18:20 Adorazione Eucaristica

Martedì 5 novembre

Chiesina 17:00 S. Rosario e 17:30 S. Messa

Mercoledì 6 novembre

Chiesina 17:00 S. Rosario e 17:30 S. Messa

Montelopio 17:30 S. Messa

Giovedì 7 novembre

Scuola Materna 7:15 S. Messa

Chiesina 17:00 S. Rosario e 17:30 S. Messa

Montecchio 17:30 S. Messa

Venerdì 8 novembre

Chiesina 17:00 S. Rosario e 17:30 S. Messa

Sabato 9 novembre

Pieve 17:30 S. Rosario

Pieve 18:00 S. Messa festiva

Domenica 10 novembre

Pieve ore 8:30 S. Messa

Montecchio 10:00 S. Messa

Pieve 11:30 S. Messa

Zaccheo scopre la via della santità

Perché Zaccheo cercava di vedere Gesù? L'evangelista non ce lo rivela, ma non è difficile capirlo. Sicuramente aveva sentito parlare di questo maestro che dichiarava la ricchezza un ostacolo per entrare nel regno di Dio.

Forse aveva anche saputo che un suo collega, Matteo, aveva lasciato tutto per seguirlo, e si sarà chiesto cosa lo avesse fatto decidere in tal senso. "Una vera pazzia!", avrà pensato. Cosa poteva spingere a lasciare un lavoro che rendeva ricchi, molto ricchi e potenti? Per che cosa poi? Non per un lavoro equivalente o migliore, ma per andare in giro con un uomo che dichiarava beati i poveri. "Beati i poveri... Ma come possono essere beati i poveri?".

Eppure quegli uomini, compreso il suo collega, poveri in canna come il loro maestro, sembravano davvero beati, felici. E va bene! Anche lui era beato e felice. Perché non avrebbe dovuto esserlo? Non gli mancava niente, anzi, gli avanzava tutto. Eppure, quel desiderio di vedere Gesù non se ne andava e quella fastidiosa insoddisfazione non taceva. Bisognava capirne il motivo e metterla a tacere. Bisognava vedere Gesù, anche a costo di rischiare un punto di osservazione non del tutto sicuro e tranquillo: un albero di sicomoro.

Lassù, un volto che lo guardava dal basso gli chiarì tutto. Il

TURNO PULIZIE CHIESA

Fabbrica: venerdì 8

*Rosanna Stefanini, Giuseppina Salvadori,
Adorna Favilli, Rosanna Ceccanti*

Montecchio: sabato 9

*Giovanna Lenzi, Simonetta Bagagli,
Barbara Molesti*

TURNI MISERICORDIA

Il turno inizia la domenica alle ore 8 fino al lunedì alle ore 8: gli altri giorni della settimana dalle 20 alle 8.

**Montagnani Paolo, Menichini Gigliola,
Cionini Andrea**

ECONOMIA

Entrate

Fabbrica

€37,00 off. candele

€131,00 off. 27 ott.

Montecchio

€137 offerte per Missioni

€42,70 off. 27 ott.

€26,02 off 1 nov.

Uscite

Fabbrica

€578,50 manutenzione edile

Montecchio

€75,65 enel

€50,00 fiori

€137,00 pro Missioni

Auguri a...

4 novembre

Gianluca Ceccanti

5 novembre

Marco Giusti, Ubaldo Neri, Valerio Del Testa

6 novembre

Solidea Dani, Francesco Molesti,

Daniela Montagnani

7 novembre

Ylenia Stefanini, Valentina Rocchi, Alessio Rocchi

8 novembre

Dino Montagnani, Luciana Giusti

9 novembre

Fausto Barsottini, Giuseppina Ferrante

10 novembre

Marino Bartaloni, Gaetano Guarnieri,

Marco Stefanini, Elisabetta Trevisan

Se ci sono dati errati o mancanti
farlo sapere a Maria Teresa Landi o Mauro Ceccatelli

Intenzioni per le SS. Messe

Fabbrica

4 Lun Severina Molesti Ceccanti
(Compagnia)

5 Mar Gabriello Cavani (Compagnia)

7 Gio Giovanni Salvadori (Compagnia)

8 Ven Duilio Ribechini (Compagnia)

9 Sab Giuseppe Baldi (Compagnia)

10 Dom Valerio Barsottini (Compagnia)

Montecchio

7 Gio Ave, Luigi e Emma Galli

10 Dom Piero e Lidia Landi

maestro aveva alzato lo sguardo verso di lui, e gli aveva chiesto di essere ospitato a casa sua. Zaccheo era sceso in fretta e lo aveva accolto pieno di gioia. Una gioia mai provata. Finora l'aveva cercata nelle cose, ma esse non ti guardano: si ammucciano e si adoperano. Uno sguardo invece ti guarda, ti parla, ti chiede di entrare a casa tua. Non c'è paragone! Era quella la gioia che cercava, e che le cose non gli potevano dare.

Le cose che aveva lo facevano essere piccolo di statura, più ne ammonticchiava più lo facevano essere e sentire piccolo di statura, sempre guardato dall'alto in basso, e incapace di alzare lo sguardo sopra l'orizzonte delle cose. Salito sul sicomoro, aveva trovato un volto che lo guardava dal basso, che guardava lui non le sue cose. E Zaccheo non aveva visto più soltanto le cose, ma il volto amico di Gesù, e attraverso quel volto, i volti di tutti.

Così aveva deciso di non vivere più per servire le cose, ma di servirsi delle cose per le persone: "Ecco, Signore, io do la metà di ciò che possiedo ai poveri e, se ho rubato a qualcuno, restituisco quattro volte tanto". L'insoddisfazione aveva lasciato il posto alla gioia. E la gioia lo aveva messo sulla strada della santità.

I Santi sono coloro che cercano la gioia

Chi sono i santi? Sono coloro che, come Zaccheo, non hanno messo a tacere l'insoddisfazione sottile che cova dentro quando non riesci a vedere oltre le cose che hai e che cerchi. Sono coloro che, riconoscendo di essere piccoli di statura, cercano di salire in alto per trovare nel volto di Gesù e in quello dei fratelli, una visuale più alta della vita. Sono coloro che scoprono la gioia che viene dalle cose quando non le servi, ma te ne servi. Senza questa scoperta non ci può essere cammino verso la santità, cioè verso una fede in Gesù vissuta con gioia e con entusiasmo.

Perché, finché si pensa, anche inconsapevolmente, che la ricerca di Dio toglie gioia alla vita, non ci può essere cammino verso la santità. Soltanto quando si scopre che Dio è amante della vita e che seguirlo in Gesù dà gioia, si può camminare verso di essa. I cristiani senza gioia non saranno mai santi.

I nostri defunti sono santi? Possiamo prepararli?

I nostri parenti, amici, conoscenti sono santi se, come Zaccheo, in modi spesso misteriosi e conosciuti soltanto a loro, avendo alzato lo sguardo dalle cose, hanno accolto Gesù in casa loro, non necessariamente partecipando alle attività della parrocchia, ma vivendo con onestà, generosità e gratuità. Non servendo le cose, ma servendosi di esse. E' bene e fa bene pregare per loro e con loro.